

fuori del campo di battaglia; e dei nemici far quanto potevasi per incendiarle. È questa l'ora in cui l'incendiaria s'avanza, mossa dalle proprie vele; ed in generale per agevolargli l'opera un'altra nave della sua parte ne cuopre l'approssimarsi con tiri abilmente diretti. Così additerò il cavaliere di Tourville aiutar l'opera dell'incendiaria nella campagna di Sicilia sotto Palermo. Le loro alberature erano guarnite di ancorotti a quattro marre coi quali si tentava di attaccarsi al fianco del nemico ingaggiando questi ancorotti nel sartame o nei cordami dei pennoni più bassi. L'accensione delle materie incandescenti che la nave conteneva aveva luogo mediante la *camicia di fuoco*. Questa altro non era che un pezzo di vecchia tela olona, spalmata di una miscela di trementina, di zolfo e di polverino. La camicia s'accendeva come l'esca e comunicava il fuoco ad una quantità di materie incendiarie che lo trasmettevano finalmente al *salsiccione*, budello di tela pieno di polverino e di roccafuoco, il quale era disposto dentro il bordo e faceva capo ai barili di polvere chiusi nella stiva. Se l'accensione della camicia di fuoco era rapida, meno assai quella del salsiccione, perchè l'equipaggio della nave avesse tempo di mettersi in salvo; e l'aveva spesso. Ne abbiamo prova palmare nei ruoli della marina francese che sono documenti addirittura preziosi; nei quali riscontriamo le stesse persone in comando di varie incendiarie durante trent'anni, il che vuol dire che la mortalità dei loro comandanti non era soverchiamente alta.

Osserviamo invece una ingente mortalità negli amiragli durante le campagne del 600. Sia nella guerra di Candia, sia nelle guerre d'Oceano, non c'è scontro d'una certa entità nel quale qualche amiraglio non muoia. Gli è perchè lo sforzo delle due parti combattenti si rivolgeva specialmente alle navi che battevano insegna di comando. Era perciò posto delicatissimo ed apprezzato nella linea di battaglia quello del vascello prodiero e del poppiero d'ogni nave amiraglia; traduco con *poppiero* o *prodiero* le belle espressioni di *matelot d'avant* e di *matelot d'arrière* della tattica francese; i capitani delle quali navi avevano fra i loro doveri la difesa della nave amiraglia; ed oltre al pre-